

COPIA

# COMUNE DI ALBAREDO ARNABOLDI

PROVINCIA DI PAVIA

## Deliberazione del Consiglio Comunale

N.17 Reg. Delib.

**Oggetto: Art. 1, comma 136, della Legge 07.04.2014, n. 56. Rideterminazione degli oneri connessi con le attività in materia di status degli Amministratori Locali.**

L'anno duemilaquattordici addì dodici del mese di giugno alle ore 21.00, nella sede comunale. Previa comunicazione degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica.

Risultano :

N. d'ordine		Presenti	Assenti
1	Preda Arch. Francesco	X	
2	Bottiroli Luigino	X	
3	Cazzola Stefano	X	
4	Salvadelli Cristina in Saviotti	X	
5	Carvani Giovanni	X	
6	Mauro Sosi	X	
7	Ponzone Gianpiero	X	
8	Grandi Giuseppe	X	
9	Roveda Claudio Antonio	X	
10	Villani Alberto	X	
11	Barbieri Claudia	X	
	Totale n.	11	0

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Elena Vercesi

Il Sig. Preda Arch. Francesco – Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica all'ordine del giorno :

**Oggetto: Art. 1, comma 136, della Legge 07.04.2014, n. 56. Rideterminazione degli oneri connessi con le attività in materia di status degli Amministratori Locali.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in data 25.05.2014 si sono svolte le consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 16, comma 17, del D.L. n. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria per lo sviluppo", che dispone quanto segue:

*"17. A decorrere dal primo rinnovo di ciascun Consiglio comunale successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto:*

- a) per i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal Sindaco, da sei consiglieri;*
- b) omissis;*
- c) omissis;*
- d) omissis";*

Rilevato che:

- la legge, n. 56, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 81 del 7 aprile 2014, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" ha modificato la composizione numerica dei Consigli comunali con popolazione fino a 10.000 abitanti;
- in particolare, i commi 135 e 136 dell'articolo 1 della suddetta legge dispongono quanto segue:  
*"135. All'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni:*
  - a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti:*
    - «a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto , oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;*
    - b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in quattro»;*
  - b) le lettere c) e d) sono abrogate.*
- 136. I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti";*

Dato atto che il Ministero dell'Interno, con circolare del 24.04.2014 avente ad oggetto: "Legge 7 aprile 2014, n. 56 – Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" al punto 1 ha dettato i criteri interpretativi della sopracitata normativa;

Atteso che il Ministero si è espresso:

- nel senso che i Comuni devono parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza della spesa, al numero di Amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14.09.2011, n. 148;
- gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli Amministratori locali, sono deliberati dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i) del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., nel corso della prima delibera della consiliatura, fermo restando che l'invarianza della spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti;
- ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa, devono essere considerati le indennità e i gettoni, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2, del TUEL;

Visto il D.M. n. 119/2000, avente ad oggetto "Regolamento recante norme per la determinazione della misura della indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'art. 23 della Legge 3 agosto 1999, n. 265" ed in particolare:

- l'articolo 1, comma 1, che determina la misura delle indennità di funzione spettanti al Sindaco e agli Amministratori in relazione alle categorie di amministratori e alla dimensione demografica dell'ente;
- l'articolo 2, comma 1, che prevede delle maggiorazioni delle indennità in relazione a specifiche condizioni dell'ente;

Tenuto conto che gli artt. 4 e 5 del suddetto D.M. dispongono che:

- al vicesindaco di comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari a 15% di quella prevista per il sindaco;
- agli assessori di comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 10% di quella prevista per il sindaco;

Vista la tabella A allegata al predetto decreto, che quantifica per i Comuni fino a 1.000 abitanti l'indennità mensile del Sindaco in € 1.291,14 ed il gettone di presenza dei Consiglieri comunali in € 17,04;

Atteso che:

- il comma 54 dell'articolo 1 della L. n. 266/2005 dispone la riduzione delle suddette indennità nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005;
- la Corte dei Conti a sezioni riunite in sede di controllo, con delibera n. 1/2012 ha, tra l'altro, statuito che *"la disposizione di cui all'art. 1, comma 54, L. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riesperire i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria del 2006"*;
- le Sezioni riunite hanno ritenuto altresì di richiamare come l'intera materia concernente il meccanismo della determinazione degli emolumenti in esame è stata da ultimo rivista dall'art. 5, comma 7, del Decreto Legge n.78 del 2010, convertito nella Legge n. 122/2010, che demanda ad un successivo decreto del Ministro dell'Interno la revisione degli importi tabellari originariamente contenuti nel D.M. 4 agosto 2000, n. 119, sulla base di parametri in parte diversi da quelli originariamente previsti. Ad oggi il decreto non risulta ancora emanato e deve ritenersi ancora vigente il precedente meccanismo di determinazione dei compensi;

Atteso:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 22.06.2009 si determinava, ai sensi dell'art. 82 del Decreto Legislativo n.267/2000 e s.m.i. l'importo dei gettoni di presenza in € 10,50;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 17.07.2009 si determinava l'indennità di funzione spettante al Sindaco e ai componenti la Giunta Comunale, come segue:
  - Sindaco: € 990,00 mensile
  - Vice Sindaco: Percentuale del 13%
  - Assessori: Percentuale del 9%

Dato atto che, dal rapporto del numero dei Consiglieri Comunali e degli Assessori in vigenza della L. n. 148/2011 e della L. n. 56/2014, occorre, ai fini dell'invarianza della spesa, determinare l'importo massimo dei gettoni di presenza e delle indennità del Sindaco e degli Assessori come segue:

- Gettone di presenza € 9,20
- Sindaco: € 1.162,03
- Vice Sindaco: Percentuale del 15%
- Assessori: Percentuale del 10%

Dato atto che il Ministero dell'Interno attribuisce al Consiglio Comunale la competenza dell'adozione del presente atto;

Vista l'attestazione resa dal Revisore del Conto, allegata al presente atto;

Visto il D.M. n. 119 del 04.04.2000;

Vista la Legge n. 56/2014;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i., espressi dal Responsabile della Struttura n. 1, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis, 1 comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

Visto l'esito della seguente votazione legalmente espressa:

CONSIGLIERI presenti	n. 11
CONSIGLIERI votanti	n. 11
CONSIGLIERI astenuti	n. 0
VOTI FAVOREVOLI	n. 11
VOTI CONTRARI	n. 0

#### DELIBERA

- Di rideterminare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 136, della Legge 07.04.2014 n. 56, gli oneri connessi con le attività in materia di status degli Amministratori Locali nell'importo massimo del gettone di presenza e delle indennità di funzione per gli amministratori di questo Ente nelle misure di seguito riportate:
  - Gettone di presenza € 9,20
  - Sindaco: € 1.162,03
  - Vice Sindaco: Percentuale del 15%
  - Assessori: Percentuale del 10%
- Di determinare in € 9,20 il gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali per l'effettiva partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale con decorrenza 1 giugno 2014;
- Di determinare con decorrenza 1 giugno 2014 l'indennità di funzione spettante al Sindaco in € 990,00;
- Di non prevedere alcuna indennità a favore del Vice Sindaco e dell'Assessore;
- Di dare indirizzo all'ufficio ragioneria affinché nel redigendo bilancio di previsione dell'anno 2014 vengano appostate somme coerenti con tali importi;
- Di rinviare, per quanto non previsto nel presente atto, alle disposizioni di cui all'art. 82 del Decreto legislativo 267/2000 e s.m.i.;

Successivamente, con la presente separata votazione:

Consiglieri presenti	n° 11
Consiglieri votanti	n° 11
Consiglieri astenuti	n° 0
Voti favorevoli	n° 11
Voti contrari	n° 0

#### DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n° 267 e s.m.i.

**COMUNE DI ALBAREDO ARNABOLDI**  
**PROVINCIA DI PAVIA**

**Allegato alla Deliberazione Consiglio Comunale n. 17 del 12.06.2014 avente ad oggetto: "Art. 1, comma 136, della Legge 07.04.2014, n. 56. Rideterminazione degli oneri connessi con le attività in materia di status degli Amministratori Locali."**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i., recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, rilasciato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147/bis, 1° comma del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. in ordine alla REGOLARITA' TECNICA si esprime:

**PARERE FAVOREVOLE**

In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Albaredo Arnaboldi, li 06.06.2014

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA N. 1  
F.to Lanati rag. Elisabetta

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i., recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, rilasciato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147/bis, 1° comma del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE si esprime:

**PARERE FAVOREVOLE**

In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Albaredo Arnaboldi, li 06.06.2014

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA N. 1  
F.to Lanati rag. Elisabetta

**Comune di ALBAREDO ARNABOLDI – Provincia di Pavia**

Il Revisore dei Conti in persona del sig. Porta Dr. Mario nominato per il triennio 23/05/2014-23/05//2017 con deliberazione consiliare n.10 del 13-5-2014

VISTA la proposta di deliberazione del Consiglio avente ad oggetto: art.1 comma 136 della legge 07.4.2014 n.56. Rideterminazione degli oneri connessi con le attività in materia di 'status' degli Amministratori;

ESAMINATO il contenuto della proposta ed il parere di regolarità tecnica e contabile;

VISTO la circolare del 24/4/2014 del Ministero dell'Interno;

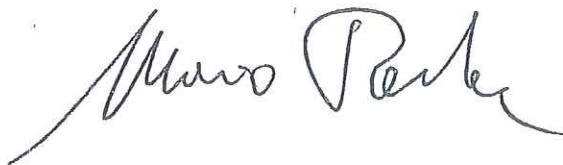
RILEVATO che: - la proposta mantiene l'invarianza della spesa per quanto riguarda indennità e gettoni di presenza,

ATTESTA L'INVARIANZA DELLA SPESA

Sulla base della documentazione prodotta.

Considerata la finalità della norma, INVITA il Consiglio Comunale ad imporre agli Amministratori il divieto di mettere in atto ulteriori attività che comportino maggiori oneri (rimborsi spese di viaggio, ecc.) senza il preventivo accordo degli uffici competenti al controllo della spesa e fino a quando non siano intervenuti eventuali ulteriori favorevoli chiarimenti ministeriali.

09 giugno 2014



Fatto, letto e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to Preda Arch. Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr.ssa Elena Vercesi

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. all'Albo Pretorio informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n. 69).

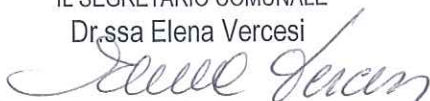
Li, 18 GIU. 2014

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI  
F.to Magrotti Attilio

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr.ssa Elena Vercesi



Albaredo Arnaboldi, li



---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ :

Per decorrenza del termine di cui all'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Albaredo Arnaboldi, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Vercesi Dr.ssa Elena